PROVA PRATICA di ANALISI NUMERICA

Dott. S. De Marchi

Verona,

Il candidato dovrà scrivere su **ogni** foglio il cognome, nome, numero di matricola. I fogli per le stampe saranno forniti da chi fa assistenza.

- 1 Dato $n \geq 2$ si considerino le matrici $A_k, k = 1, \dots, n - 1$ di dimensione n definite come segue:

$$\begin{cases} a_{i,i}^k = n \\ a_{i,j}^k = -1 & |i - j| = k \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases} .$$

Sia inoltre $\mathbf{b} = \text{ones}(n, 1)$.

Si risolvano gli $n - 1$ sistemi lineari

$$A_k \mathbf{x} = \mathbf{b}$$

con il metodo iterativo di Jacobi. La M-function che implementa il metodo di Jacobi dovrà restituire la soluzione, il numero di iterazioni e il massimo autovalore in modulo della matrice di iterazione di Jacobi.

Provare servendosi di alcuni grafici, che all'aumentare di k (la grandezza della banda) il numero di iterazioni decresce fino a che $k = \text{floor}((n+1)/2)$ per poi stabilizzarsi. Perché?

Facoltativo: sia ora $\mathbf{b} = 1 : n$ e $k = n - 1$. Risolvere il sistema $A_{n-1} \mathbf{x} = \mathbf{b}$ sia con Jacobi che con Gauss-Seidel. Quale dei due metodi è più veloce?

- 2 È noto che se $f \in C^1[a, b]$ e $x_0, \dots, x_n$ sono $n + 1$ punti distinti esiste un unico polinomio di grado $2n + 1$ che interpola $f(x)$ e $f'(x)$ nei punti x_i . Tale polinomio è quello di *Hermite*

$$H_{2n+1}(x) = \sum_{i=0}^n \left[f(x_i) H_{n,i}(x) + f'(x_i) \hat{H}_{n,i}(x) \right] , \quad (1)$$

con $H_{n,i}(x)$ e $\hat{H}_{n,i}(x)$ polinomi di Hermite di grado n , definiti come

$$\begin{aligned} H_{n,i}(x) &= \left[1 - 2(x - x_i) L'_{n,i}(x_i) \right] L_{n,i}^2(x) \\ \hat{H}_{n,i}(x) &= (x - x_i) L_{n,i}^2(x) \end{aligned}$$

ove $L_{n,i}(x)$ è l' i -esimo polinomio di Lagrange di grado n .

Implementare (1) è computazionalmente costoso. Si può alternativamente usare lo schema di interpolazione nella forma di Newton nel seguente modo. Si considerano i punti

$$\{z_0, z_1, z_2, z_3, \dots, z_{2n+1}\} = \{x_0, x_0, x_1, x_1, \dots, x_n, x_n\}$$

e i corrispondenti valori della funzione f e della sua derivata prima f' nei punti, cosicchè il polinomio $H_{2n+1}(x)$ si può scrivere nella **forma equivalente**

$$\begin{aligned} H_{2n+1}(x) &= q_{0,0} + q_{1,1}(x - x_0) + q_{2,2}(x - x_0)^2 + q_{3,3}(x - x_0)^2(x - x_1) & (2) \\ &+ q_{4,4}(x - x_0)^2(x - x_1)^2 + \\ &+ \cdots + q_{2n+1,2n+1}(x - x_0)^2(x - x_1)^2 \cdots (x - x_{n-1})^2(x - x_n) . \end{aligned}$$

Il problema è quindi ricondotto a determinare i coefficienti $q_{i,i}$, come per lo schema di interpolazione di Newton. In pratica $q_{0,0} = f[z_0]$, $q_{1,1} = f[z_0, z_1]$ ecc..

Sia **Algoritmo 1** lo schema alle differenze divise che calcola i suddetti coefficienti, restituendo l'array $(q_{0,0}, q_{1,1}, \dots, q_{2n+1,2n+1})$.

Scrivere un programma Matlab che implementa l'**Algoritmo 1** e costruisce il polinomio di interpolazione di Hermite mediante (2). Si consideri $f(x) = \sin(e^x - 2)$, $x \in [0, 2]$.

Produrre anche il grafico di f e del polinomio interpolante.

Qual è il massimo errore tra la funzione e l'interpolante? L'errore ha analogie con l'errore d'interpolazione classico (solo sui dati)?

◇◇

Chi si presenta per il *I o II modulo* deve risolvere il primo o il secondo esercizio in 1 ora e mezza.
Chi si presenta per il *I e II modulo* deve risolvere i due esercizi in 2 ore e mezza.

SOLUZIONI

```
%-----  
% I Compito  
%-----  
  
clear;  
  
n=input('Dimensione matrice = ');  
for k=1:n-1,  
% definisco la matrice a  
a=zeros(n);  
for i=1:n,  
    a(i,i)=n;  
    for j=1:n,  
        if(abs(j-i)==k)  
            a(i,j)=-1;  
        end;  
    end;  
b(i)=1;  
end;  
  
x0=zeros(n,1);  
nmax=100;  
toll=1.e-8;  
k  
  
[xn,iter,maxe]=jacobi1(a,b',x0,nmax,toll);  
it(k)=iter;  
mme(k)=maxe;  
end;  
  
subplot(211);  
plot(it,'og');  
xlabel('banda');  
ylabel('iterazioni');  
subplot(212);  
plot(mme,'*r');  
xlabel('banda');  
ylabel('raggio spettrale');  
  
% -----
```

```

% Parte Facoltativa
%-----
b=1:n;
[xv,iter]=gaussril(a,b',x0,nmax,toll,1);
disp('Soluzione con GS');
xv
iter

[xn,iter,maxe]=jacobi1(a,b',x0,nmax,toll);
disp('Soluzione con Jacobi');
xn
iter

%%% Funzione: jacobi1

function [xn,iter,me]=jacobi(a,f,xv,nmax,toll)

%-----
% Metodo di Jacobi per sistemi lineari.
%-----
% Parametri in ingresso
%
% a    Matrice del sistema
% f    Termine noto (vettore riga)
% xv   Vettore iniziale (vettore riga)
% nmax Numero massimo di iterazioni
% toll Tolleranza sul test d'arresto (fra iterate)
%
% Parametri in uscita
%
% x    Vettore soluzione
% iter Iterazioni effettuate
% me   raggio spettrale matrice di Jacobi
%

[n,m]=size(a);
d=diag(diag(a));
b=eye(n)-d\a;
me=max(abs(eig(b)));
g=d\f;
i=0;
while i<nmax,

```

```

xn=b*xv+g;
if abs(xn-xv)<toll,
    iter=i; i=nmax+1;
else
    xv=xn; i=i+1;
end,
end
%
if i==nmax,
    disp('** Non converge nel numero di iterazioni fissato')
end
%
return

```

```

%%% La funzione 'gaussril' e' la stessa usata nel
%%% appello del 20.6.00 a cui si rimanda.

```

```

%%%%%%%%%%%%% RISULTATI
n=7

```

Soluzione con GS

xv =

```

0.2917
0.2857
0.4286
0.5714
0.7143
0.8571
1.0417

```

iter =

6

Soluzione con Jacobi

xn =

0.2917
 0.2857
 0.4286
 0.5714
 0.7143
 0.8571
 1.0417

iter =

10

```

%-----
% II compito del 13.7.2000
%-----
clear;
a=0;
b=2;
n=3;

step=(b-a)/3;
x=a:step:b;

y=sin(exp(x)-2);
y1=cos(exp(x)-2).*exp(x);

%-----
% Calcolo i coeff. del polinomio interp. di Hermite
%-----
m=length(x);
m1=2*n+2;

for i=1:m,
    z(2*i-1)=x(i);
    z(2*i)=x(i);
    q(2*i-1,1)=y(i);
    q(2*i,1)=y(i);
    q(2*i,2)=y1(i);

    if (i~=1),
        q(2*i-1,2)=(q(2*i-1,1)-q(2*i-2,1))/(z(2*i-1)-z(2*i-2));
    end;
end;

    for i=3:m1,
        for j=3:i,
            q(i,j)=(q(i,j-1)-q(i-1,j-1))/(z(i)-z(i-j+1));
        end;
    end;

for i=1:m1,
    qq(i)=q(i,i);
end;

```

```

xx=0:.01:2;
yy=sin(exp(xx)-2);

%-----
% Valutazione del polinomio di Hermite
% -----

for r=1:length(xx),
pp(r)=qq(1);
pow=xx(r)-z(1);
    for i=2:m1,
        pp(r)=pp(r)+qq(i)*pow;
        pow=pow*(xx(r)-z(i));
    end;
end;

%-----
% Plot dell'interpolante e della funzione
%-----

plot(x,y,'o',xx,yy,'-',xx,pp,'-.')
legend('Punti int.', 'Funzione', 'Pol. Hermite');
titlestring=['Interpolazione con polinomio di Hermite di grado ', num2str(n)];
title(titlestring);
% -----
% Stima dell'errore
% -----
disp('Massimo errore tra funzione e poli. di Hermite ');
MaxErr=max(abs(sin(exp(xx)-2) - pp))

disp('Errore teorico ... ');
% La derivata 8^a e' (fatti i calcoli)

% La derivata m1-esima e' (fatti i calcoli)
yy1=sin(exp(xx)-2).*exp(8*xx)-28*cos(exp(xx)-2).*exp(7*xx)- 266*sin(exp(xx) - 2).*exp(6*xx);
yy2=1050*cos(exp(xx) - 2).*exp(5*xx) + 1701*sin(exp(xx) - 2).*exp(4*xx);
yy3=966*cos(exp(xx) - 2).*exp(3*xx) - 127*sin(exp(xx) - 2).*exp(2*xx) + cos(exp(xx) - 2).*exp(
yym1=yy1+yy2+yy3;
disp('Modulo derivata 8^a ');

```

```
M=max(abs(yym1))
```

```
err=step^m1/prod(1:m1)*M
```

```
%% Risultati
```

```
Massimo errore tra funzione e poli. di Hermite
```

```
MaxErr =
```

```
0.1473
```

```
Errore teorico ...
```

```
Modulo derivata 8^a
```

```
M =
```

```
1.9239e+07
```

```
err =
```

```
19.5507
```

L'errore che si ha con il polinomio di Hermite è

$$\frac{f^{2n+2}(\xi)}{(2n+2)!} \prod_{i=0}^n (x-x_i)^2$$

con $\xi \in \min_{x,x_i}$, ovvero il più piccolo intervallo che contiene x e i punti x_i . Il risultato di sopra è infatti consistente poichè esso è di tipo $\mathcal{O}(h^{2n+2})$.